

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese - CATTANEO

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Per la restaurazione delle nostre foreste

Nel discorso pronunciato alla Camera dall'on. Sonnino, il giorno della presentazione del nuovo ministero, vi era, fra l'altro, questo periodo: « Fra i più importanti doveri dello Stato italiano mettiamo quello della graduale ricostituzione di un dominio forestale di Stato, e della restaurazione delle nostre foreste, proseguita con disegni sicuri e continui, corrispondenti alla tanta e perpetua evoluzione delle opere della natura ».

Certo il proposito del Governo deve essere sicuro e ne è prova il fatto che l'on. Ministro di Agricoltura Industria e Commercio nell'indimenticabile discorso pronunciato alla Camera, quanto più presto è possibile, provvedimenti organici nei riguardi della questione forestale e della costituzione del Demanio relativo, ha convocato a Roma un gruppo di persone competenti e cioè il comm. Miraglia, direttore del Banco di Napoli, i deputati on. Rainieri e Miliani, il comm. Enza Cavallari, ed i professori Perona e Pampaloni, della Scuola forestale di Vallombrosa, per avere il loro consiglio in proposito e specialmente riguardo alle importanti deliberazioni che furono prese nel convegno forestale di Bologna del luglio scorso.

È noto che in quella occasione l'on. Luzzatti pronunciò sull'argomento un discorso commentatissimo, o altro non disse a Monumentissimo, poco dopo, nel quale affermò che occorrevano 50 milioni per i bisogni di un piano di riforme da lui progettato.

Ora, è oggetto di vivi commenti, a Montecitorio, quando ha detto l'on. Martini Ferdinando al corrispondente della Tribuna da Firenze, circa il fabbisogno minimo per attuare il riordinamento forestale, accennato dallo stesso ministro Luzzatti.

Infatti, come e dove trovare cinquanta milioni, si continua a domandare la voce di un prestito? e poiché l'on. Sonnino e colleghi non sono andati al Governo per pensare esclusivamente alla questione forestale, come e dove trovare quelle altre centinaia di milioni che occorrono, non soltanto per le riforme che sono state promesse ma anche per provvedere all'applicazione sincera delle leggi in vigore?

Questa domanda che si rivolgono i più, ed è naturale e logica la viva curiosità con cui è attesa la soluzione che il Governo escogiterà a riguardo del bisogno finanziario per l'attuazione del suo programma.

Torna a proposito, il ricordo di una frase stomatica pure contenuta nel primo discorso dell'on. Sonnino alla Camera: « Le condizioni finanziarie dello Stato - egli ha detto - non possono considerarsi prospere, ancorché i conti preventivi e consuntivi dichiarino notevoli avanzi, se non a condizioni che alle necessità costanti dei vari servizi pubblici sia provveduto in modo adeguato, in guisa da non accumulare debiti latenti, che peserebbero gravemente sull'avvenire ».

Questa frase giustifica la smentita della « Stefani » e degli altri ufficiosi, ma nulla ci dice, intorno al preciso pensiero del Presidente del Consiglio sul delicato argomento; si possono fare delle previsioni, in armonia coi propositi manifestati fin da principio, ma sull'altro.

DA ROMA

Commissione di ufficiali postelegrafici ricevuta dal ministro Rubini

Una commissione di ufficiali postelegrafici, è stata ricevuta dal ministro della poste, al quale ha esposto le non liete condizioni economiche e morali dei così detti 188 ufficiali postelegrafici, che dopo aver vinto tre concorsi si trovano ancora all'inizio della carriera.

Il giornale d'Italia dice che il ministro ha benevolmente accolta la commissione e pur non promettendo come non negando un qualche provvedimento si è riservato di studiare col massimo interesse le questioni, specialmente per quanto riguarda la richiesta di un

assegno ad personam da applicarsi con criteri differenti dal sistema attuale.

Lo Stato acquisterebbe dei documenti dell'archivio di Crispi

Si afferma essere imminente l'acquisto da parte dello Stato di una parte dei documenti che costituivano l'archivio di Francesco Crispi.

Da un esame fatto da uno speciale incaricato del Ministero è risultato la importanza addirittura eccezionale di questo archivio specialmente per quanto riflette i rapporti di Crispi con l'epopea garibaldina, dalla spedizione del Mille fino alla pro dittatura siciliana ed oltre. Documenti assolutamente sconosciuti vi sono poi riflettenti il triste episodio di Aspromonte con l'elenco di tutti i partecipanti.

Le entrate per diritti doganali

Le entrate per diritti doganali e marittimi durante la prima decade del gennaio corrente, ammontarono a lire 9.700.000 con un aumento di lire 1.400.000 rispetto alla stessa decade dell'esercizio precedente. Nel periodo dal 1° luglio al 10 gennaio del corrente esercizio lo stesso entrata ammontarono a lire 103.900.000 con un aumento di lire 1.000.000 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La presidenza del Consiglio coloniale

Si assicura che l'on. Fusinato succederà all'on. De Martino nella presidenza del Consiglio coloniale.

Macchina che parte senza vagoni

Causa la nebbia o la stadattaggine del macchinista, una locomotiva partita da Treviso per Mass, lasciando a Treviso il treno, o i viaggiatori.

L'INGHILTERRA È LA GERMANIA

In un articolo del "Times",

Il Times pubblica un articolo sui rapporti anglo-germanici. Il giornale riconosce i sentimenti conciliativi manifestatisi negli ultimi tempi in Germania, e scrive: « La questione non è di sapere se la Germania ha l'intenzione di assalire il nostro paese o la nostra città, o se noi distruggeremo la sua potenza navale, prima che sorpassi la nostra; ma l'unico punto su cui deve convergere la nostra attenzione nel presente momento è lo sviluppo della marina, di una potenza, la cui posizione sembra divenire la più forte nel mondo. »

Il giornale ricorda poi il programma navale germanico del 1909, nonché il desiderio, manifestato dalla Germania, di dominare le vie dei mari. La posizione militare della Germania è salita in proporzione non insignificante. Essa è una minaccia contro la Francia. La Germania, nel 1905, ha provocato la caduta di Delcassé, spinse la Francia alla conferenza di Algeiras, e nello scorso anno costrinse la Russia ad accondiscendere ad una soluzione per lei molto incomoda della questione serba.

Fra l'Inghilterra e la Germania, inoltre, senza provocazioni da una parte o dall'altra, possono sorgere dissensi semplicemente in seguito ai rapporti della Germania con Stati continentali minori, come la Danimarca, oppure da controversie circa le Isole, o per questioni coloniali come p. e. l'averne della Cina. Se in una di queste eventualità l'Inghilterra fosse costretta a ricorrere alle armi per difendere i suoi diritti, dovrebbe pure assumersi il rischio di un conflitto. È necessario che la flotta inglese resti uno strumento di pace, ma la marina inglese dovrà essere perciò sempre la più potente di tutto il mondo.

Si segnala questo articolo del grande giornale londinese, tanto per l'importanza dell'argomento, quanto per la pacatezza con cui è trattato.

Il nuovo gabinetto ottomano

Terzi dopo lunghe trattative il gabinetto è stato definitivamente formato. Fra gli altri, il senatore Maurocordato ha accettato il portafoglio dell'agricoltura; il deputato Ebnullah dei giovani turchi andrà all'istruzione ed il gran visir reggerà l'interimamente il ministero dell'« Evrak ».

Nel nuovo gabinetto vi sono otto giovani turchi.

La stampa giudica benevolmente il nuovo gabinetto, più omogeneo e più forte che il precedente, e loda soprattutto la partecipazione del generalissimo che rende molto più forte la posizione del gabinetto.

Due atti di grazia dello Czar

Secondo i giornali lo czar ha firmato la deliberazione di due membri dell'Unione del popolo russo che erano stati condannati a parecchi anni di carcere dai tribunali. Inlandesi per l'assassinio del deputato Herzenstein.

Muore o non muore il Negus?

Scrivo la Vita a proposito di questa informazione che il Berliner Tageblatt ha da Addis Abeba:

« Il dott. Steinkuhler, medico della legazione tedesca, che fino a questo mese ebbe in cura continua Menelik, e che fu poi allontanato dal Ghebi per essere caduto in disgrazia di Taitù, crede, in base alle descrizioni degli ultimi sintomi della malattia del Negus fatta dai suoi famigliari, che la paralisi vada progredendo verso la testa e si può quindi prevedere che un colpo al cervello porrà fine alla vita ».

È un vizio d'origine tutto prettamente italico l'esagerazione o, meglio la montatura. Noi siamo abituati ad ingrandir ogni avvenimento a diametri estrema importanza anche a quella cosa che non l'avrebbe affatto.

Spesse volte di questo vizio di origine siamo costretti a risentire i tristi effetti, pagando di persona le spese per il nostro embalsamamento.

È questa degli avvenimenti che si stanno svolgendo laggiù in Etiopia non è che una grande montatura.

La stampa italiana si presta mirabilmente a far sì che si creda, discutendo delle cose abissine, ad un'Abissinia grande, forte, civile, a persone che governano con metodi moderni, di veduta larga, ad un imperatore che sta per morire, e che, ciò non ostante, sa provvedere alle cose del suo impero con saggezza e accortezza e prudenza, trovando in se stesso la energia per gli ultimi provvedimenti capaci di consolidare la dinastia, di salvare l'impero dalla estrema dislocazione.

Non esageriamo! È un bruttissimo vizio e porta danni non pochi.

Non più tardi di ieri un giornale di Milano recava un dispaccio da Addis Abeba annunciando a grossi caratteri la marcia improvvisa di un ras Abbate fratello dell'imperatrice Taitù, quella povera povera imperatrice Taitù che non arriva né pure ad avere la psicologia di una nostra serva ladra, e che la si vuole far apparire come una grande orditrice d'inganni, capace perfino di mettere in pericolo le sorti di un impero.

È tutto quel movimento di ras e tutta quella agitazione febbrile non è - a considerare le cose con calma - maggiore di quella che si vede sorgere in un qualsiasi nostro comune di montagna, appollaiato in alto, lontano da ogni linea ferroviaria, alla vigilia delle elezioni amministrative.

E tutti quei ras contentissimi il potere sono della povera gente che caderebbe dieci volte il comando dalla propria provincia se si promettesse loro uno sterco di bottiglie di acqua Chinina Misonè o una collana di vetri di Murano!

Audiamo avanti: anche pochi giorni fa in un altro giornale di Milano, in un colorito dispaccio del suo inviato speciale, si diceva tra l'altro, come cosa atta a procurare il terrore ai buoni italiani, che in quel tal degliat Abbate, proprio quel terribile Abbate della due bi avrebbe tentato come scritto al Negus: « Se volete son pronto con la mia trionfale armata a marciare fin su Massaua e ad invadere l'Eritrea ». Ebbene, dopo dieci giorni quel degliat qualsiasi fuggiva dal Tigre con tutta la sua trionfale armata respinto dai soldati di un altro ras!

Per queste ed altre ragioni, tutte le preoccupazioni nostre sono inutili e vano, come per fortuna, quasi tutte le preoccupazioni che ci vogliono procurare.

Non diamo maggiore importanza di quanta non ne abbia realmente all'Etiopia, e occupiamoci un po' più di tante altre cose, delle quali non ci occupiamo affatto.

Creta sarà ceduta alla Grecia?

La Turchia avrà donari La « Voessiche Zeitung » dice che, secondo informazioni confidenziali da Roma, penderebbero da due o tre settimane fra i Governi di Roma, di Atene e di Costantinopoli trattative tendenti a promuovere una soluzione pacifica e soddisfacente per tutti della questione cadiotta. Si proporzioni d'offrire alla Turchia un indonnozzio finanziario per la cessione di Creta alla Grecia. Indi una conferenza inter-

nazionale, alla quale parteciperebbero tutte le grandi Potenze europee, dovrebbe garantire all'impero turco il suo stato di possesso in perpetuo.

LA CRISI UNGERESE

Tizza appoggerà Khuen-Hedervary Il conte Aladar Zichy è partito ieri sera per Kaspralonnica ed il conte Khuen-Hedervary è partito per Budapest.

Il conte Stefano Tizza dichiara che appoggerà l'azione del conte Khuen-Hedervary.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

Cosa della Società Operala di Fanna

Fanna, 12 - Entrerà nella nostra Società Operaia di Mutuo Soccorso e non clericale di Fanna, il terzo tedesco. Siamo costretti a far seguire, dietro il nome della nostra società a non clericale per distinguerla da quella in gazzettino che sta per scaturire dal seno dei così detti ministri di Dio.

Il nuovo nostro socio di nazionalità tedesca sarà dunque il sig. Heilmann del comune di Dantand (Germania), il quale, avendo elargito alla nostra cassa, la somma di L. 50, verrà proposto e certamente nominato nostro consocio onorario.

L'esempio di questo tedesco che occorre la nostra società dovrebbe servire di ammestramento ai non pochi retrogradi di qui.

Ma altri esempi, che hanno a provare la stima che gode il nostro sodalizio fra le persone di retto pensare, noi abbiamo.

L'avvocato M. Marchi, presidente della Società Operaia e il francese signor Pierre Bruni, che si trova fra noi per diporto, versarono in unione e nell'occasione di un affare combinato tra loro, altre L. 50 nella nostra cassa. Noi ringraziamo pubblicamente questi munifici signori e preporremo che il signor Pierre Bruni sia anch'egli nominato socio onorario.

L'annuale festa della nostra Società, svoltasi domenica 9 corr. è riuscita una magnifica manifestazione di civile cordialità e di fraterna allegria.

Il concorso dai paesi vicini fu soddisfacente.

Il ballo fu animatissimo e si protrasse sempre egualmente frequentato fino alle cinque del mattino.

Il ricavato della riuiscitissima festa sorpassò tutte le nostre aspettative, dandoci un avanzo netto di oltre 350.

Lusingato da questo felice esito noi abbiamo promesso di organizzare, prima di partire per l'estero, un'altra festa.

Siamo convinti di fare opera che incontrerà il generale favore.

Prò Patronato scolastico

Rifazione scolastica - La scuola di disegno.

3. Vito al Tagliamento 12 - Venerdì 13 corr. alle ore 20, nella sala filarmonica gentilmente concessa, l'avvocato dott. Ludovico Franceschini, terrà una conferenza a beneficio scolastico, sul tema « Confessioni di un avvocato ».

La conferenza è a pagamento e noi auguriamo un buon incasso alla pia istituzione.

× Gli alunni ammessi alla selezione scolastica sono circa 300. Alla distribuzione della refazione attendono le signore patronesse del Patronato.

× La scuola di disegno per gli operai è frequentata da 82 allievi. All'insiegnamento attende il signor M. Gardini.

La salute pubblica - Le nebbie - Il carnevale

Marano Lagunare, 12 - Finalmente è scomparsa l'epidemia di scarlattina che ebbe qualche esito letale.

× La laguna è di queste sere spesso avvolta di dense nebbie. L'altra notte i vapori erano sì alti da rendere difficile a pericoloso il ritorno delle barche peschereccio. Fu dovuto suonare a lungo la campana maggiore della statoria torre per ridare un'orientazione agli sperduti nel buio. Al molo era un insolito movimento: orano ansio, e infine erano feste, per il ritorno alla casa, dei lavoratori del mare.

× Il carnevale ha già dato segni di vita. Domenica sera ebbe luogo un ballo pubblico abbastanza animato in una sala di proprietà Raddi. Mancava il buffo, mancava il ruffresco, ma... due passi non fanno male.

Conferenza Balabanoff

Saia 12 - Sabato p. v. alle ore 20 nel teatro Sociale la dottoressa Angelica Balabanoff terrà una conferenza sul tema « Russia ».

Importante sentenza della Cassazione di Roma

SULLA LEGGE

del riposo settimanale e festivo

I sorveglianti urbani del Comune di Milano, il giorno 16 maggio 1909, alle ore 14.30, elevarono contravvenzione a carico di Pravedoni Lodovico ed altri due proprietari di negozi di pasticceria in base agli articoli 4 e 6 della legge sul riposo settimanale e festivo, perché in quel pomeriggio, di domenica, vendevano paste al pubblico. In seguito a ciò costoro furono citati avanti il pretore urbano di Milano, il quale, malgrado avessero dichiarato di aver tenuto aperto i loro negozi ritenendo di averlo fatto legittimamente perché hanno qualità e carattere di esercizi pubblici, li dichiarò colpevoli di contravvenzione alla legge sul riposo festivo, condannandoli a dieci lire di ammenda ed al pagamento delle spese.

Contro tale sentenza il signor Pravedoni ricorreva in Cassazione, ritenendo fosse stato violato l'art. 13, prima parte della legge 7 luglio 1907, onde doveva dichiararsi nullo il verbale di contravvenzione e conseguentemente improcedibile il giudizio, e violato l'articolo 4 n. 5 citata legge e 343 C. P. P. essendo i prevenuti muniti di licenza di esercizio pubblico ed avendo come tali diritto di tenere aperto al commercio il proprio negozio di domenica accordando il riposo per turno ai salariati.

La sentenza emanata dalla suprema Corte, in data 4 dicembre 1909, sulla violazione dell'articolo 13 ritiene non abbia alcun fondamento la eccezione pregiudiziale di pretesa nullità del verbale di contravvenzione, imperocché la distribuzione di mansioni indicate nell'art. 13 prima parte della legge tra agenti comunali e agenti di polizia giudiziaria non ha altra ragione di essere che quella di semplice utilità e convenienza civile, onde assicurare meglio il servizio di vigilanza.

Vero, dice, in sostanza la sentenza, che i vigili urbani devono di preferenza vigilare alla osservanza delle norme stabilite dai Comuni, ma trattandosi di reato di azione pubblica, vige anche per essi il disposto dell'articolo 98 del Codice P. Penale che consacra il principio per tali reati che anche la semplice denuncia di qualsiasi persona è sufficiente all'efficienza principio dell'azione penale.

In merito all'intera materia del ricorso, la Cassazione dice:

« Atteso in merito alla intera materia dell'attuale ricorso che la denunciata sentenza ha ritenuto di poter basare la condanna del ricorrente, in quanto ha considerato come raggiunta la prova che costui avesse venduto paste fuori negozio nel giorno ed ora indicati, e che per tale fatto si fosse violato l'articolo 6 n. 1 della legge 7 luglio 1907.

Atteso che, anche supponendo che ciò avesse potuto formare il soggetto del giudizio terminato colla sentenza denunciata e che tal fatto fosse rimasto stabilito a carico dei tre prevenuti; sarebbe « pur sempre stato » sarebbe errore ritenere « che per ciò si fosse violato l'articolo 6 n. 1 della legge, e che gli stabilimenti dei ricorrenti potessero cadere sotto la sanzione di cotale disposizione di legge. »

In vero è certo, è ritenuto in fatto dalla sentenza denunciata che per stabilire la legittimità del loro operato, i condannati esibirono al dibattimento la licenza dell'autorità di pubblica sicurezza. Ora è elementare che per tale licenza la pasticceria assumesse la natura e il carattere di pubblico esercizio, e quindi entrava nella categoria delle trattorie, delle osterie, del caffè, delle latterie, degli esercizi pubblici in genere « contemplati dall'art. 4 n. 5 » della legge 7 luglio 1907, ai quali spetta il diritto di accordare ai loro commessi e salariati il riposo settimanale mediante turno in giorno diverso della domenica.

Riteneva la sentenza che per la ragione suesposta, tali negozi di vendita per l'art. 11 della legge possono restare aperti l'intera domenica all'esercizio pubblico. Ora l'esercizio pubblico di un negozio di pasticceria, come quello di un oste o di una latteria, importa necessariamente che gli articoli che formano la materia del negozio, possano essere venduti indifferenzialmente tanto in negozio che fuori negozio.

Qualunque restrizione o limitazione sarebbe repugnante e inconciliabile colla stessa nozione di pubblico esercizio, e sarebbe arbitraria, perché non stabilita dalla legge, la quale agli articoli 4 e 11 pone regole generali ed assolute, e non fa alcuna distinzione. Né la libertà assoluta della vendita potrebbe essere offesa qualsiasi alla parità di trattamento fra i diversi negozianti di pasticceria: imperocché

Si esecutono altri testi che su per giù dicono le stesse cose. Della Negrà dice di aver avuto l'ordine di sorvegliare i fratelli Marangoni e questo fu il giorno dell'Epifania. Qui finisce l'escussione dei testi. Prende la parola l'avv. Bertaccioni P. C. (difende Marangoni Pietro) e con brevi argomentazioni difende il suo cliente di modo che il P. M. lo assolve per insostenibilità di reato mentre condanna Marangoni Luigi a mesi 18 e giorni 10; Marangoni Callisto a 1 mese. Però dopo la difesa dell'avvocato Driussi il Tribunale si ritira e rientra colla diminuzione di mesi 8 per Marangoni Luigi, mentre aumenta di giorni 23 la dose del Callisto, applicandogli la legge del perdono. Pres. Zamparo. Giudici Turchetti, Rieppi P. M. il sost. Proc. del Re dott. Tontini. Avvocati: Bertaccioni P. C. Driussi difese.

Spettacoli pubblici
La "Wally," al Sociale

Ieri sera, con la serata d'onore dell'egregio maestro Bellucci, si diede l'ultima rappresentazione di "Wally". L'opera del m. Catalani ebbe una interpretazione ottima come nelle altre sere, e tutti gli artisti vennero salutati dal pubblico con applausi calorosi. Chi tuttavia fu salutato con vero entusiasmo, fu il m. Bellucci che, accolto da un'ovazione prima di dirigere la sinfonia della "Sant'Amadeo", fu chiamato, dopo, più volte al proscenio. Ciò dimostra all'egregio maestro quanto sia stata apprezzata fra noi l'opera sua di direttore concertatore. Un male siamo costretti a notare in questa stagione d'opera: che il pubblico non abbia sempre frequentato il teatro come avrebbe dovuto, data la bellezza dello spettacolo e la buona esecuzione. Questo certamente non è il modo migliore per incoraggiare le imprese a preparare buoni spettacoli.

Il quartetto Triestino
Al Sociale, sabato 15 corr. alle ore 20.30, si darà l'annunciato concerto del famoso quartetto Triestino composto dai signori: Jancovich, 1° violino, Dudovic, viola; Viezzoli, II violino; Baraldi, violoncello; Currellich, pianoforte.

Cinematografo Edison
Colossale programma per questa sera:
«Caccia all'elefante nel Cambodge» colossale assunzione dal vero e di assoluta novità.
«L'arcangelo» grandiosa film d'arte lunga 400 metri premiata con grande medaglia d'oro dalla Camera di Commercio francese nell'ultimo concorso internazionale di cinematografia. Scene drammatiche veritiera ed emozionatissime. Ultima sorprendente novità.
«Coscì va soldato» comicità.

Cronaca Provinciale

Le località infette dall'afia epizootica
Giunge notizia che nel comune di Pozzuolo e in quel di Terenzano l'afia epizootica va sempre più estendendosi così da allarmare fortemente quei bravi coloni.
Le località finora colpite sono: quelle di Pravianci Luigi con 7 capi, Piva Leonardo 8, Menuzzi Sante 3, Galluzzo Franceso o I, Gigante Luigi 5, Suidero Pietro 2, Pittoritto Anna I, Pravianci Luigi 6, Duca I, Menuzzi Callisto 5, Lauzanna Ferdinando 4, Galluzzo detto Copari 4.
Galluzzo Luigi detto Tribul 2, Gonnaro Angelo 3.
Bada Giuseppe fu Giacomo 7. In totale sono adunque 68 capi denunciati ammalati.
Finora, di afta epizootica, non è morto che un vitello di pochi giorni di proprietà di Angelo Gonnaro.
Il Dott. Pergola, incaricato com'è noto dall'autorità prefettizia di dirigere i provvedimenti contro l'estendersi dell'infazione, recatosi sui luoghi colpiti, ha approvato tutte le misure finora prese vietando l'uscita di qualsiasi quadrupede dal recinto dove si è manifestata l'infazione. Ogni stalla, ogni ingresso di cortile che sia colpito, è bollato con tanto di cartello per far conoscere i luoghi dove l'infazione si trova. L'incaricato prefettizio ha pure vietato in modo assoluto l'esportazione del latte da Terenzano, ancorchè bollito.

Atti della Società Idro-Elettrica del Friuli Centrale
S. Daniele 12 — Oggi si è riunito il Consiglio della Società idro elettrica del Friuli Centrale per discutere intorno alla possibilità da seguirsi per venire incontro ai bisogni dell'industria privata di questo paese e per studiare altre questioni di indole interna.
Si discusse ampiamente intorno all'illuminazione ed all'energia motrice da fornirsi ai paesi di Mariano, Fagnana e contorni.
In seguito alle buone intenzioni di al-

largamento della Società Idro Elettrica molte industrie private hanno deciso di fare dei contratti per accaparrarsi l'energia elettrica.
Villa del com. D'Aronco - Il tempo - Bel sistema
Civildale, 12 — Verso la soluzione del problema del sagrato della Basilica. Invitato, gentilmente aderì, e col treno della 9 di stamane arrivò tra noi il com. D'Aronco.
Alla stazione ad attenderlo si trovavano il Sindaco dott. Brosadolà, i rappresentanti eletti dal Comune, presagato, tenuto il 6 luglio 1909 (cav. uff. De Vittorio Nussi, avv. De Giuseppe Mariani) ed il cognato dell'ing. architetto, il cancelliere Raimondi, della nostra Pretura.
In Municipio ebbe luogo una conferenza, alla quale presero parte, oltre ai summenzionati signori: il cav. Luigi Brusati segretario capo del Comune ed il nob. Giuseppe Da Paciani, rappresentanti la Fabbrica della Basilica.
Costatiamo con sommo piacere che l'illustre Architetto accettò di compilare il progetto di sistemazione del piazzale prospiciente la facciata della Basilica.
Quindi venne fatta una visita sopralluogo e nell'interno della basilica. Il com. D'Aronco ripartì col treno di mezzogiorno.
Allo stato delle cose si confida che la spinosa questione del sagrato comuni verso la soluzione migliore, e con soddisfazione di tutti.
Facciamo però voti che la cittadinanza al momento opportuno voglia concorrere generosamente col proprio obolo a facilitare e con sollecitudine il compimento di questo lavoro così necessario per il decoro della nostra città e per il rispetto dovuto al massimo nostro monumento.
Da parecchi giorni il tempo è pessimo e non accenna a rimettersi al bello.
Si va dicendo che non elargizione, tanto strombazzata per i giornali, a solo scopo di reclamo non sia ancora stata versata, dove ordinariamente dovrebbe effettuarsi.
Se ciò fosse vero, questi bel tomi una volta si chiamavano, filantropi da caffè.

D'oltre confine
L'ISONZO IN PIENA
Sagra 12 — Il tempo continua fortemente a siccocchale e l'Isonzo è di nuovo notevolmente rialzato. Il passaggio dei carri sul ponte fu sospeso stasera alle 9 tenendosi per la stabilità del ponte provvisorio. Continua però il passaggio dei pedoni.

CARNOVALE
La stampa non farà il veglionissimo — Ieri sera si riunì il Consiglio Direttivo del Socialismo Friulano della stampa.
La presidenza comunicò l'esito delle trattative inoltrate presso l'Amministrazione dei teatri, per l'organizzazione di un veglionissimo e fece rilevare come le esigenze di queste amministrazioni fossero esorbitanti.
In seguito a questo si decise di rinunciare, per quest'anno al veglionissimo.

NOTE E NOTIZIE
A Lisbona sarebbe stata scoperta una congiura
Si telegrafa da Lisbona: Secondo i giornali a Cascaes fu trovato assassinato un individuo che aveva scoperto un deposito di cartucce all'ufficio doganale di Lisbona. In nesso con questo assassinio la polizia avrebbe scoperto una vasta congiura di membri di clubs segreti contro il regime esistente e avrebbe sequestrato maschere, esplosivi, pugnali ed armi. Parecchie persone sarebbero state arrestate, di cui alcune avrebbero fatto importanti confessioni.

Taccuino del pubblico
Caleidoscopio
L'onomastico
13 Gennaio, s. Ilario.
Vedars che l'Unvlar l'ora
Cuanche j' saite novea,
Che al darà zingone e glazze
Pa-l' bisnig de nestre plazze;
Borachadis e criuris,
E la gran zornadis scuris.
ZORUTT

EFFEMERIDE STORICA
13 Gennaio 1870. — Muore a Rivignano Domenico Rizzi valente agronomo.
Dalla specola del Castello
(Bollettino Meteorologico)
OGGI 15 - ore 9 ant.
Termometro X 4.9 - Minima aperta nella notte X 3.5 - Barometro 748 - Stato atmosferico piovoso - Vento E.
IERI piovoso
Temperatura: massima X 6.9 - minima X 3.6 - media X 4.87 - Arcana caduta mm. 13.6

GRASPERA GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1909 - Tip. ARDUO BOSCHETTI
Successore Tip. BARDUSCO.

Banca Cooperativa Udinese
Società Anonima a capitale limitato
Situazione al 31 dicembre 1909

Attivo.	
Cassa	L. 77,070.56
Portafoglio, Riparti e Conti	5,872,081.17
Conti Correnti garantiti	864,810.41
Valori pubblici di proprietà della Banca	255,901.06
Debiti diversi	78,126.70
Corrispondenti bancari e diversi	788,300.87
Stabili e mobili di proprietà della Banca	110,818.28
Effetti per l'incasso	3,276.12
Valori di terzi a cauzione ed a custodia	1,416,068.14
Interessi passivi, tasse e spese	337,489.28
	L. 8,738,186.41

Passivo.
Depositi in Conto Corrente e Risparmio e Piccolo Risparmio: L. 4,616,731.80
Cassa Previdenza degli Impieg. L. 25,100.86
Corrispondenti diversi L. 1,390,001.20
Creditori diversi L. 15,008.73
Dividendi L. 7,338.10
Rifusione interessi a soci L. 1,416,068.14
Depositi per valori come in Attivo L. 1,416,068.14
Capitale Sociale e Riserve L. 446,030.76
Rendite con esero a rita e p. L. 427,804.24
L. 8,738,186.41

Il Presidente
Giov. Batt. Spazzotti
Il Sindaco
M. MIRANI
Il Direttore
G. MIORRI
Il Direttore
ELIO MORPURGO

CROMAL FACCHETTI
SPECIALITÀ dell'antico e rinomato STABILIMENTO DI THIENE FONDATA nel 1860
MARCA GARANTITA esente da ogni SOSTANZA CORROSIVA
La CREMA di SCARPE insuperata per impermeabilità - Sillantezza - Morbidezza e per la massima durata del Cuoi.

ALBIC
Non si saprebbe trovare un preparato più facile da adoperarsi e più squisito del VERO ESTRATTO DI CARNE LIBBIO.

FERRO-CHINA-BISLERI
L'azione TONICA RICOSTITUENTE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale di tavola

MALATTIE della BOCCA e dei DENTI
Dottor BIRMINIO CLONFERO
Medico-Chirurgo-Dentista dell'Ecole Dentaire di Parigi
Estrazioni senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e caucci - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Raddrizzamenti corone o lavori a ponte.
Riviera dalle 9-12 alle 14-18
UDINE - Via della Poste, 38, 1.° p.
TELEFONO 252

FRANCESCO COGOLO CALLISTA
Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 10 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. festivi dalle 9 a 12.
Ai signori Calzolari Provetta loggiate - lingue lavoro di calzature a domicilio. - Rivolgerti a MARIA CREMONA, Via Grazzano, vicino Frangrosso num. 8, UDINE.

Banca di Udine
Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1,047,000 - Riserva L. 338,142.08
Situazione Generale al 31 Dicembre 1909

ATTIVO	
1. Cassa	L. 68,656.89
2. Portafoglio: a) Effetti scontati sull'Italia e sull'Estero N. 6916 L. 6,970,891.56	
b) Id. all'incasso " 890 " 691,210.89	
c) Id. in protesto e in corso d'asce. " 18 " 14,095.06	
	L. 7,606,197.50
3. Conti Correnti garantiti	" 1,750,712.88
4. Anticipazioni e Riparti Attivi	" 681,448.75
5. Valori di proprietà	" 2,859,384.75
6. Conti correnti con Banche corrispondenti: saldi debitori	" 2,474,108.28
7. Beni immobili e mobili	" 40,000.00
8. Esattorie	" 399,889.12
	L. 16,066,052.77
9. Titoli in deposito: a) a Custodia L. 2,701,845.88	
b) Garanzia di operazioni " 9,782,845.88	
c) Cauzione di amministrazione " 189,000.00	
d) di servizio " 50,000.00	
	L. 7,008,991.82
Totale generale	L. 21,792,844.09

CAPITALE SOCIALE
Capitale interamente versato L. 1,047,000.00
Riserva ordinaria " 338,142.08
Totale L. 1,385,142.08

PASSIVO
1. Depositi: a) Libretti di risparmio N. 1293 L. 6,701,497.89
b) Conti Correnti libere " 179 " 1,719,701.55
L. 7,421,199.34
2. Conti Correnti con Banche e corrispondenti saldi creditori L. 8,509,283.03
3. Conti Correnti diversi " 1,848,824.81
4. Tratte o oblique di no. Corrispondenti " 60,548.97
5. Creditori " 249,597.51
6. Esattorie " 404,818.96
L. 16,004,658.62
7. Depositanti titoli: a) a Custodia L. 2,701,845.88
b) a Garanzia di operazioni " 9,782,845.88
c) a Cauzione di amministrazione " 189,000.00
d) a Cauzione di servizio " 50,000.00
L. 7,008,991.82
8. Utile dell'Esercizio da destinarsi " 64,392.84
Totale a fronte " L. 21,792,844.09

Operazioni ordinarie della Banca.
Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3% con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 1/2% dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.
Buotte Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2% con facoltà di ritirare fino a L. 8000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.
Gli interessi sono nati di ricchezza mobile.
Accorda Anticipazioni e assicura in **Riparto**
a) conto pubbliche e valori industriali a 4 1/2% al 5 1/2%
b) conto griglia e lavorati e cascani di seta " 4 1/2% - 5 1/2%
c) merci e cose da ragionamento " 4 1/2% - 5 1/2%
Scorta Cambiali a due mesi - Effetti di commercio " 4 1/2% - 5 1/2%
Codole di Rendita Italiana a scadenza " 4 1/2% - 5 1/2%
Apri **crediti in Conto Corrente** garantita da deposito a 4 1/2% al 5 1/2%
Riscatto immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette **Assegni a vista (oblique)** sulle principali piazze d'Europa e d'oltre Oceano.
Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**
Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa in cedolo a titoli numerabili - **Pioghi suggeriti.**
Tutti i valori dichiarati che i pieghi suggeriti vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.
Esecutore l'Esattoria di Udine - Il Mandamento.
Per il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

IL GATTO (Le Chat)
Sapone purissimo, vero Marsigla, il migliore, il più economico da La Grande Savonnerie
C. FERRIER & C. - Marseille
SI VENDE DAPERTUTTO
Rappresentanti-Depositari **SCOCIMARRO & MILANOPULO**
UDINE - Via Belloni, 7 - UDINE

LIQUIDAZIONE
Per cambiamento di locali la **Sartoria E. ALBINI** - Via Cavour, N. 9 - liquida tutte le **Pellicce e Striane** per uomo a prezzi convenientissimi.

GIUSEPPE CALLIGARIS UDINE
Impianti di riscaldamento a Termosifone a Vapore
RADIATORI PERFETTISSIMI ad ELEGANTI
Caldaje "Strebel,"
originali e fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile.
Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta
La réclame è l'anima del commercio

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

I provvedimenti contro l'afia epizootica

Sospensione di alcuni mercati
Il Prefetto comm. Brunialti ha emesso in data 10 un decreto col quale si sospendono alcuni mercati bovini della Provincia.

La misura, si sa, è consigliata dalla diffusione dell'epidemia dell'epizootica in alcuni piccoli centri non lontani da noi e dalla necessità di soffocarla.

Ecco il testo del decreto:
Visti gli atti dai quali risulta che l'afia epizootica da qualche giorno è scoppiata in vari comuni della Provincia di Udine, con maggior diffusione però nei comuni di Pozzuolo del Friuli (frazione di Terenzano) Sesto al Reghena (frazione di Bagnarola);

Considerata la grande importanza dell'allevamento del bestiame nella zona colpita, e allo scopo di impedire la diffusione della pericolosa epizootica;

Sentito il consiglio Provinciale Sanitario;

Visto l'art. 1 della legge sanitaria 22 dicembre 1888 n. 5549, e vista l'ordinanza ministeriale di Polizia veterinaria 3 marzo 1904 n. 322.

DECRETA
1) Sono da ritenersi zone infette di afia epizootica la frazione di Terenzano del Comune di Pozzuolo del Friuli, e la frazione di Bagnarola del Comune di Sesto al Reghena;

2) Restano temporaneamente vietati fino a nuovo ordine i mercati e le fiere dei paesi vicini di *Mortegliano Pozzuolo* e *Percozio* nei riguardi di Terenzano; e quelli di *San Vito al Tagliamento* e *Casarsa della Dellatta* nei riguardi di Bagnarola.

I signori sindaci dei Comuni di Pozzuolo del Friuli, Mortegliano, Pavia di Udine, Sesto al Reghena, San Vito al Tagliamento e Casarsa della Dellatta sono incaricati, ognuno per la parte che gli riguarda, della esecuzione del presente decreto.

Udine il 10 gennaio 1910
Il Prefetto BRUNIALTI

Pro Tronto Trieste

La *Guerra di Chigiola* è il tema che il prof. Rambaldi, dell'Istituto Superiore di Firenze, svolgerà questa sera nella sala maggiore del nostro Istituto Tecnico.

L'oratore, insigne nella disciplina storica, confonderà tra i più illustri d'Italia, ha scelto uno degli argomenti più interessanti della storia di Venezia.

L'epica lotta della repubblica veneziana, vinta e vincitrice di Genova, le figure gloriose, nella storia delle nostre repubbliche marinare, di Contarini, di Vittor Pisani, del Doria, sono quanto di più attraente ed istruttivo può offrirsi all'eloquenza di un dotto e brillante espositore.

Reduca da Trento, ove tenne un corso di conferenza, il prof. Rambaldi presenterà quest'oggi alla nostra cittadinanza colta un'ora di conforto intellettuale.

Sabato 15 corr.

Ricordiamo ai signori abbonati che volessero fruire della combinazione d'abbonamento *Paese e Poeta* Pietro Zorutti di affrettarsi ad inviare l'importo relativo (lire 17 complessive) perchè col giorno di **Sabato 15 corr.** tale combinazione resta assolutamente esclusa dal nostro programma d'abbonamenti, non disponendo più che di **20 copie** di detta opera.

Tengano conto di questo nostro avvertimento i vari amici che hanno prenotato l'opera, senza versare il prezzo d'abbonamento cumulativo.

L'assemblea dell'Associazione "Scuola e Famiglia"

Sabato 15 corr. alle ore 15.30 avrà luogo l'assemblea generale ordinaria dei soci.

La riunione si terrà in una aula della Scuola elementare urbana maschile a S. Domenico.

L'ordine del giorno reca:
1. Comunicazioni;
2. Bilancio preventivo per l'anno 1910;
3. Elezione di sette membri del Consiglio Direttivo, in sostituzione della signora Zilli prof. Teresa e dei signori Camarito Ugo, Luzzatto cav. dott. Oscar, Pizzio cav. dott. prof. Luigi, Spezzotti Ettore, che escono di carica per anzianità; e della signorina Ferrucci Teresa e del signor avv. Comelli Giuseppe dimissionari;

Rimangono in carica i Consiglieri: Beazzi Angeli Melania, Borgomanero comm. avv. Luigi, Carnielli Misani Ida, Fracassetti Franey, Pectile comm. prof. D. Domenico, Peltz ing. Sergio, de Poli Giulia e de Viduis Maria.

Scadono dalla carica e sono rieleggibili i signori: Perosa cav. rag. Ermenegildo, Trevisan rag. Tullio, effettivi — Biancuzzi rag. Vittorio supplente.

Sempre le novità alla Cassa di Risparmio

« Non è il caso di svolgere una polemica — ci ha detto oggi l'on. avv. Caratti, alla nostra richiesta di avere elementi e dati da contrapporre a quanto scrive il *Giornale di Udine* — in quanto che ormai la questione, tolta ogni asprezza di forma, si riduce tutta a criteri di massima, e intimamente diversi nei punti di partenza e quindi anche nelle conclusioni. »

« Non è neppure una questione politica; sebbene tra i postulati della democrazia vi sia quello di ammettere e di estendere, alle funzioni pubbliche, il sistema di indovinare modestamente il tempo impiegato nell'interesse generale, per accrescere il peso della responsabilità e per rendere accettabili quelle cariche anche a persone costrette a lavorar per vivere, e non solo alla stretta cerchia delle più facoltose. »

« Tuttavia, dico che non è politica, se, ad esempio, la Cassa di Risparmio di Venezia, retta da una amministrazione del colore politico del *Giornale di Udine*, lo ha adottato. »

« Né può dirsi seriamente che la innovazione per cui i consiglieri della Cassa hanno assunto un servizio giornaliero in turno, sia indeterminata e confusa, quando, come fu detto, si ricordi che ora alla Cassa i Consiglieri fanno l'identico servizio che si compie in ogni altro Istituto di credito. »

« Basta informarsi per sapere di che genere d'impegno si tratti. »

« Voglio ancora dirvi che da uno spoglio fatto dall'Ufficio della Cassa sui bilanci della Cassa di Risparmio italiana, risulta che le medaglie di presenza agli amministratori, di conformità alla legge, furono adottate oltrechè da una dozzina di minori, dalle seguenti Cassa che sono abbastanza paragonabili alla nostra: »

« Aquila, Asti, Cosenza, Cuneo, Firenze, Foligno, Forlì, Lucca, Macerata, Modena, Palermo, Piacenza, Pisa, Pistoia, Prato, Rimini, Siena, Venezia, Vercelli, Verona, Viterbo. »

« Udine sarà dunque in buona compagnia. »

« E non ho proprio null'altro da dire. »

E noi ci limitiamo a riferire le parole testuali dell' egregio Presidente della Cassa di Risparmio, senza aggiungere altro... che non avrebbero certo la virtù di persuadere il *Giornale di Udine*? E' tanto naturale d'altro il nostro disaccordo anche su questo argomento!

Movimento operaio

L'Assemblea di Iersera degli operai tipografi

Oltre una settantina di iscritti alla Società Tipografica parteciparono alla riunione di Iersera. Aperta la seduta il Presidente comunicò l'esito delle trattative coi signori proprietari, accennando che questi, pur convenendo nell'accordare un aumento di salario chiedevano un'impegnativa da parte della Società che per due anni non verranno inoltrate nuove richieste di migliorie. Accenno inoltre ad altre discussioni avvenute in tale riunione.

Riqualificando l'attenzione dei soci su quanto si sta per decidere, raccomandando che la discussione sia calma e serena, che le deliberazioni siano tali da onorare la classe e giovare agli operai.

Aperta la discussione, interloquirono parecchi soci in vario ordine di idee. Terminò la discussione con l'approvazione di un ordine del giorno nel quale viene autorizzato il Consiglio ad impegnarsi coi proprietari per due anni alla riduzione di aumenti, autorizzando inoltre ad includere in tale impegnativa alcune clausole che possano garantire i soci di non esserne danneggiati né moralmente né materialmente durante tale periodo. Dopo di ciò la riunione si sciolse.

Il Comitato decise poi di chiamare in seduta i proprietari domani venerdì alle ore 8 1/2 nei locali della Società operaia generale.

BENEFICENZA

I figli del compianto sig. avv. Gio. Battista Billa per onorare la memoria dell'amatissimo genitore hanno rimesso a titolo di beneficenza alla Società Protettiva dell'Infanzia L. 200, affinché siano destinate per la cura di un bambino alla Colonia Alpina e di un secondo bambino alla cura marina a Lignano.

Scuola Popolare Superiore

Ieri sera il prof. Cantoni tenne alla Scuola Popolare Superiore l'annunciata conferenza sul tema: *La trasformazione della materia.*

Il conferenziere svolse con larghezza e profonda competenza il tema proposto serbandosi tuttavia nei limiti voluti dalla semplicità scolastica e riscuotendo alla fine una viva ovazione.

Società Operaia Generale

Domani alle ore 20.30 si riunisce la Direzione della Società operaia per discutere e deliberare sui diversi argomenti posti all'ordine del giorno, fra questi è pure la radiazione dei soci morosi.

LA TASSA SUI VELOCIPEDI

Col primo del corrente anno è andata in vigore la nuova legge colà quale la tassa sui velocipedi da L. 10 è stata ridotta a L. 8.

Tale legge essendo stata sanzionata solo il 30 dicembre p. p. non è stato possibile provvedere gli Uffici del Registro della nuova targa per essere vendute ai comuni al prezzo di L. 3, perciò il Ministero ha disposto a che fino al giorno nel quale si avranno pronti le provviste delle nuove targhe, la tassa sia percepita mediante buoni provvisori da rilasciarsi dai detti uffici.

Relativamente ai motocicli ed automobili il Ministero si è riservato di porre tra pochi giorni in vendita dei buoni secondo la nuova tassa, a per evitare inutili molestie ai cittadini, ha deliberato che non si dovranno accettare contravvenzioni per tardivo pagamento della tassa sui velocipedi, motocicli ed automobili fino a tutto il corrente mese.

I buoni provvisori col giorno 15 gennaio corrente, saranno posti in vendita presso l'Ufficio Municipale di Económico.

Incendio alla stazione ferroviaria

Ieri sera poco dopo le otto si manifestò un incendio alla stazione ferroviaria, in un locale in costruzione per un ufficio di dogana o precisamente nel laboratorio del falegnami, i quali lavoravano per conto dell'impresa Bionassi e Turiani.

Primo ad avvertire il fuoco fu l'operaio avventizio Moretti Luigi, il quale corse a darne avviso al capo stazione.

Accorse immediatamente tutto personale che diede a mano a spegnere il fuoco e si diede intanto alla caserma dei pompieri.

Questi in numero di sette, comandati dal maestro Pettoletto dall'ispettore ing. Cantoni, muniti della pompa a nastro si recarono alla stazione e dopo circa un'ora e mezzo di attivo lavoro riuscirono a domare completamente il fuoco.

Il danno ascende a un centinaio di lire circa.

La nomina del Direttore del R. Laboratorio di Chimica Agraria di Udine.

In seguito al concorso bandito per il posto di Direttore del R. Laboratorio di Chimica Agraria di Udine in data 10 agosto 1909, la Commissione Giudicatrice nominata dal Ministero di Agricoltura è composta dai signori: Prof. Comm. Vittorio Alpa, co. Andrea Caratti, prof. comm. Michele Olanti, prof. comm. Angelo Mengozzi e prof. comm. Domenico Peelle, classificò primo fra i cinque concorrenti, con quarantacinque cinquantasette, il Dottor Domenico Feruglio.

Il Consiglio Direttivo del R. Laboratorio nella seduta del 22 dicembre scorso, propose al Ministero la nomina definitiva del primo classificato.

Il Ministero d'Agricoltura con dispaccio odierno, ha approvato la nomina del Dottor Domenico Feruglio a Direttore del Laboratorio stesso.

Offerte alla "Scuola e Famiglia"

Dei Candido Domenico 2, famiglia Pilotti 2, Elvira Lucardi Marzuttini 2, N.N. 3, Erminia d'Este 2, Leontina Ganelli 2, Orlandina Pelizzo 2, Lino cav. Mussi da Nardis 2, Elisabetta Rizzi Tranz 2, Elisa Paganini 1, Oreste Lisotti 1, N.N. 1, Maria Correnti ved. Combaratti 1, Sdelettoris 1, Virginia Monotti 1, Anna Dilda 1, Famiglia Ing. Luigi Pez 1, Giovanni di Biaggio 1, A. Liotti 1, Elisa Paulis 1, Ditta Gio. Grillo 1, N.N. 1, Elvira Alattere 1, Emma Forzi 1, Famiglia Giacomelli 1, N.N. 1, Montini 1, N.N. 1, Lorenzo David Bassone 5, Enrico Colutti 5, Ludovico Minor 2, Ida de Toni Martina 5, Giovanni Benedetti 1, N.N. 2.

Al Consiglio della Congregazione di Carità

Ieri sera si riunì il Consiglio Direttivo della congregazione di Carità.

Si prese visione delle dimissioni del ragioniere Botussi e si decise di non fare alcuna ufficiale comunicazione, onde non intralciare l'opera della Prefettura in merito al noto ricorso per la grazia dell'Uccelli.

Arresto per furto.

Ieri sera allo scalo ferroviario fu arrestato il pultore Olivo Pietro fu Leonardo d'anni 49 da Udine sorpreso a rubare carbone.

Il Sindaco telegrafò all'ing. Cudugnano.

In risposta all' telegramma ieri giunto da Reggio Calabria al nostro Sindaco comm. Peelle, è stato inviato il seguente dispaccio: *Ingegner Cudugnano presso Comitato Veneto Trentino*

Reggio Calabria

Ricambio cortese saluto conte Grimani e suo. Frulli nuovamente compiaci: aver portato modesto contributo opera: riedificatrice nobili città distrutte. Ringrazio ancora lei che si compiace rappresentarla.

I. Sindaco Peelle

Per la bandiera alle corazzate "Dante Alighieri". — L'onor. Morgurgo, presidente del Comitato udinese della Dante, convocò ieri parecchi Signori Soci allo scopo di costituire anche a Udine un Comitato per offrire la bandiera di combattimento alla Corazzata "Dante Alighieri" (ora impostata nei Cantieri di Castellammare).

Le Signori aderirono gentilmente all'invito e dopo uno scambio d'idee, il Comitato delle Patronesse fu costituito così:

Baschiera-Sartogo Ortansia, Brunialti Rosa, Caratti Rinaldini Arlec co. Lucia Costantini Tonini Irene, da Urlandi Giacom. Beltrame co. Antouletta, di Caporacco-Organati Martina co. Rodia, di Colloredo Roberti march. Costanza, di Praprono-dal Turco co. Bianca, Fantoni-Rizzani Anna, Fracassetti-Antonioh nob. Franey, Giacomelli-Perugini Andreama, Kaehler Crotti di Costigliole co. Costanza, Luzzatto Abela, Morgurgo Bassani bar. Eugenia, Masono Muratti mar. Lucilla, Peltz Comessati Adele, Sisti Barlam Gilda, Schiava Bressanutti Teresa.

Riposo Festivo

Al signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di tutto il personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Arturo Bossati successore Tip. BARDUSCO.

Gronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE PER LESIONI PERSONALI

La causa che originò il fatto avvenuto la sera del 6 Gennaio 1909 nell'Osteria Santa Croce a S. Maria di Salsanico, vanto ricercata in ragioni d'interesse.

Fra i due fratelli Pietro e Luigi, sempre per la stessa ragione, erano sorte varie questioni che alla sera del 6 gennaio degenerarono in rissa sanguinosa.

Però sono chiamati: a) Marangoni Luigi detto Cappellani d'anni 47 e Callisto suo figlio d'anni 17 a rispondere del reato di avere, il primo vibrato parecchi colpi di roncola al fratello fratello Pietro cagionandogli le lesioni guaribili in 2 mesi, il secondo di corrotto col padre, per essere concorso nell'esecuzione dello stesso reato, sterzando lo zio mentre il padre colpiva colla roncola. Il Marangoni Luigi deve inoltre rispondere del reato d'arma senza giustificato motivo. b) Marangoni Pietro fu Francesco d'anni 34 a rispondere di lesioni personali e pugni dati al nipote Callisto cagionandogli danno al corpo.

Esecuzione dei testi

De Carlo Charubino dice di essere stato vicino a casa sua quando Pietro Marangoni gli disse di voler andare a parlare con suo fratello e che egli lo consigliò a rimandare l'abbonamento ad altro giorno.

Pres. Geroldi disse Pietro Marangoni? Teste. Così, così: Era allegro.

Ramboro Antonio la sera del 6 ora all'osteria, venne fuori colla moglie e trovò il Pietro che gli disse di voler sapere la ragione per cui il fratello Luigi lo aveva assalito alla Domenica prima.

Pres. Geroldi disse? Teste. Mi parve un poco allegro, di carattere mediocre.

Marangoni Gioacanni era all'osteria con Emboso quando vide Callisto (il nipote) dare un pugno allo zio Pietro. Gli disse di accetterla perchè ne aveva già dato abbastanza. Però non vide che Pietro prendesse pel collo il nipote Callisto.

Avv. Bertaccioli: Che carattere ha il Luigi? non è vero che egli attaccò il Pietro? Teste. Si mi ricordo e se non erro mi pare un anno fa.

Paganini Giacomo, lo era all'osteria o vera molta gente Eravi pure Pietro Marangoni colla moglie e poco lungi lui pure colla moglie e figli. A un certo punto sentì il Luigi, dire alla moglie: bevvi che tutto è pagato poi cominceremo a businarvi.

Pres. Cosa intendete dire colla frase: fare a businarvi? Teste: a la pur scit' all'chel ca adit in che volte (ilarità).

Giud. Rizzo: Cosa vuol dire businarvi? Teste. No sal id, hai s'intit id a di da vegin a triscale con no cheste sere di un fi di Luigi e allora il parti a dice: tas tu caot.

Paganini Salvatore. Ero in perlostrazione colla guardia campestre il giorno 3 quando sentii Pietro sotto le finestre di Luigi, gridare non so cosa e lo vidi che teneva in mano un revolver, sentii pure gridare dalla finestra: addale a casa e state tranquilli.

tutti egualmente, adempiendo le condizioni della legge prescritte, possono conseguire la licenza della competente autorità, e così far luogo alla libera concorrenza. E quando pure taluni fra gli esercenti non fossero provvisti della licenza sarebbe ingiusto che solo perchè la trovassero in tale condizione o perchè la licenza non domandarono o perchè privi delle condizioni per poterla ottenere; ne dovesse venire indebitamente limitata la libertà economica, industriale e commerciale, di quelli che sono in regola. D'altronde riesce assurdo e inconcepibile che dalla vendita « fuori negozio » potesse essere turbato l'equilibrio fra i diversi negozianti, più di quello che lo fosse per la vendita fatta entro il negozio, la quale pur ritenne la sentenza denunciata essere liberissima al Pravedoni e agli altri preavvuti per virtù della conseguente licenza.

Attesochè pertanto il Pravedoni nel solo fatto dell'essere la sua pasticceria un pubblico esercizio, sarebbe stato e sarebbe in diritto d'invocare l'art. 4 n. 5. della legge, e « la piena libertà » di vendere la sua merce, « si dentro che fuori negozio », e quindi in ogni caso avrebbe dovuto « assolvervi per inesistenza di reato ».

Attesochè « non però supponendo (e non può essere ammesso) che il diritto di vendere pasticceria anche fuori negozio fosse subordinato alla condizione (la quale per le sopra esposte ragioni è chiarito che non fu e non poteva essere « scritta » nella legge) che tutti quelli gli spacci di pasticceria esistenti in un determinato luogo avessero carattere di pubblico esercizio, perchè tutti senza alcuna eccezione provvisti della necessaria licenza dell'autorità di pubblica sicurezza. La impugnata sentenza anche in tale concetto, sarebbe ed è sempre « censurabile » poichè il ricorrente aveva in processo documentato perfino l'adempimento di tale ultima condizione mercè la produzione del certificato della Camera di Commercio di Milano n. 1364 ufficio certificati, col quale si attesta risultare dagli atti di ufficio e per notizia propria della Camera di Commercio « che le sole Ditte elencate qui di seguito esercitano sulla piazza di Milano l'industria della pasticceria e confetteria ».

Attesochè, tutto ciò permesso per la importanza della massima che alla occasione del presente ricorso era assai opportuno stabilire — e venendo ora ai termini precisi dell'affare che si presentava alla cognizione del pretore urbano di Milano — tali termini erano precisamente questi: — il verbale di contravvenzione accertava puramente e semplicemente che il Pravedoni cogli altri due, avevano « venduto pasto »; e, naturalmente inserendo al verbale, citazione erano intervenuti richiamati a rispondere un camento di ciò. Gli imputati, nel loro interrogatorio, dissero che bensì avevano tenuto aperto il loro negozio, ma stimavano di averne il diritto per avere i loro negozi carattere di esercizi pubblici a norma di legge producendo a giustificazione la licenza loro data dall'autorità di pubblica sicurezza. Costoro pertanto non erano secondo il libello di citazioni, imputati di avere venduto pasto fuori negozio e quindi non era dato al pretore di ampliare la cerchia, il soggetto della imputazione col'arbitraria aggiunta di un elemento di fatto essenziale e caratteristico estraneo al soggetto medesimo, o portarvi la sua indagine supponendo che i prevenuti non avevano contestato ciò che non potevano contestare, perchè non era ad essi imputato, e perchè i prevenuti nel loro interrogatorio dichiararono semplicemente di aver tenuto aperto il « loro negozio » e di darsi di averne diritto, come lo avevano in effetto, per virtù della riportata licenza.

La sentenza pertanto invece di perdere di vista il capo d'imputazione e di divagare in rilievi estranei e impertinenti, avrebbe dovuto dichiarare « non luogo a procedere per inesistenza di reato » dal momento che anch'essi ritenne nei termini di fatto gli imputati avevano facoltà di vendere.

Per questi motivi.

« Accoglie il ricorso e cassa senza rinvio » l'impugnata sentenza; ordina restituzione del deposito.

Relatore: Picciati — Avvocati difensori: Cassola avv. Angelo di Milano; Pensini avv. Gustavo di Roma; Santomarino avv. Nicola di Roma.

(1787-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 534 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.
Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bossati** success. Tip. Bardusco - Udine.

Per inserzioni sulle pagine rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

La migliore e più efficace cura
contro le

TOSSI

è quella fatta con le rinomate
PASTIGLIE DOVER POLLI
scatola da L. 1. - franca nel Regno

PREMIATA FARMACIA POLLI
MILANO (al carrobbio)

METARSILE
MENARINI

Fosfo - Metallizzato di Ferro - per uso interno e uso topico

Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debolezza - Pastumi di malattia infettiva

1. 2 fl. ac. o scat. di sosp. in sol. - 4 fl. ac. o scat. 1. 12 - franco di porto.

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - 4. Via Calabritto - NAPOLI
Concessionari esclusivi per l'Italia ed Oriente. **DARDARI - GIRARDI - BERRI**
MILANO - ROMA - NAPOLI - BARI

RICOSTITUENTE SICURO

CUCINE ECONOMICHE

U. W. Z. Healtz (Germania) per carbone, legna, lignite, di assoluta superiorità e garanzia. Il più vasto deposito del genere in Italia. Opuscoli con referenza gratis.

D.r GIOV. GIAMPIETRO
Viale Monforte, 9 - MILANO

UNA SCATOLA di VERE PASTIGLIE VALDA

bene impiegata, utilizzata a proposito
PRESERVERÀ la vostra Gola,
i vostri Bronchi, i vostri Polmoni.

GUARIRÀ i vostri Raffreddori di testa,
Grippe, Influenza, Catarri, Bronchiti,
Asma, Enfisema, Pneumoniti, etc.

MA SOPRATTUTTO, DOMANDATE, ESIGETE
le Vere Pastiglie Valda

in Scatole
da L. 1.50, portati il nome VALDA
e l'indirizzo del solo fabbricante:
H. Caronza, Farmacista,
49, rue Réaumur, Paris.

IN VENDITA
presso: **Giordani Girardi Berrì**
Via Belfiore, 5, Milano; e presso
succursali a Roma, Napoli, Bari,
ovvero presso tutti i
Farmacisti e Grossisti
d'Italia.

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunita **FLORIO e RUBATTINO**
Capitale sociale emesso e versato
L. 60,000,000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI
celari e commerciali

per le Americhe,
le Indie, Massaua,
Alessandria, l'Africa
Mediterranea,
Napoli, Palermo, Tunisi,
la Grecia, Smirno,
Salonicco, Costantinopoli,
Galatz, Braila Odessa, l'Anatolia.

Ditta CELSO MANTOVANI
di EMILIO TOLOTTI

VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA

FABBRICA e DEPOSITO
Occhiali, Binocoli, Termometri, Barometri, Macchine Fotografiche ed Accessori
GRANDE ASSORTIMENTO

Gram foni e Dischi, Macchine Elettriche, Misure Metriche, Istrumenti di
ricerca, Compassi, Bussole, S. stanti Voltmetri, Mobili Elettrici e Domestici,
Lampadari.

RAPPRESENTANZA e DEPOSITO
a consumo ridotto 75 Ohm di economia
durata media 1000 ore
SPECIALITÀ

Lampada "Z"

Impianti di Luce a Forza Elettrica, T. E. Foni, Spedite e Parafoloni

Cerca e deposito accumulatori - Sviluppo e stampe negativi

PIROSCAFI di LUSSO
Grandi adattamenti per i passeggeri - Luce elettrica - Riscaldamento
a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI
par gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri
Italia, Africa Mediterranea, Grecia
Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti
in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE
ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

STABILIMENTO METALLURGICO
Spadaccini Luigi - Milano

CORDE ACCIAIO FERRO - RAME

IMPIANTI COMPLETI TRASPORTI AEREI

Teste e piombo d'1 filo
Ferro - Acciaio - Ottone - Rame

Tela - Rete metalliche
Punto di filo ferro - Obiadi
ad attrelli affini

Corde e materiali per ferrovie, Rame
Pili - Teli di protezione
ed accessori per impianti elettrici

Per informazioni ed imbarchi
passeggeri e merci, rivolgersi
al Rappresentante la Società
signor

ANTONIO PARETTI
UDINE
Via Aquileja, n. 94

Par corrispondenza Casella postale
N. 52 - Telegrammi «Navigazione»
UDINE.

R.B. - Inserzioni del presente
annuario non espressamente autorizzate
dalla Società non vengono riconosciute.

I grandi e celeri vapori «Re
Vittorio» - «Regina Elena» -
«Duca degli Abruzzi» - «Duca
di Genova» sono iscritti al
Naviglio ausiliario come Incrociatori
della Regia Marina.

Da Genova a New York (di
rottamento) giorni 11. Genova
Buenos Ayres giorni 16 1/2.

Osservatorio Baciologico
FERRUCCIO SORIO e C.
PADOVA - Piazza Frutta, 7 - PADOVA

Villali di confezione nell'Abruzzo e Brianza

SEME-BACHI

DELLE PIU' ROBUSTE, CLASSICHE E PREGIATE RAZZE

Massime onorificenze nelle principali Esposizioni Nazionali ed
Estere.

Si cercano ovunque rappresentanti ottime referenze. Lauta
provvisione.

Campioni listini a richiesta.

NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, uscita di linea ed altri per
Signore e Signori, i migliori conosciuti sino
ad oggi. **Costolette gratis** la busta suggerita
e non incassata invio franco a
cont. 20. Massima eleganza. Scrivere:
Casella postale N. 605 - Milano.

Zoccoli della premiata ditta Italiano
Piva, Fabbrica Via Superio - recapito Via Pollicarico.

Ottima e durevole lavorazione.

Vendita calzature a prezzi popolari

Mobili nuovi e vecchi da vendere
In Via Aquileja N. 15 trovate una
grande quantità di mobili nuovi e
vecchi a prezzi modicissimi.

ACQUA D'ORO

prepara a dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGO** - S. Salvatore, 4925, Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **blondo oro**
di moda

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli blondi tendano
ad oscurarsi manco col tempo della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli
sempre più simpatici e nel colore **blondo oro**

E anche da preferirsi alle altre tutte al Nazionali che Estere, poiché la più innocua, la
più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che solo L. 2.50 alla botti-
glie elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicuro e massimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parroco. A Gorzatti in Mercatovechio.

IV pag. a prezzi miti

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco
si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

GELONI

guariscono unicamente usando il **GELONIFUGO** del Dottor Alfonso Milani

Chiederlo nelle Farmacie. - Anticipando L. 1.20 alla Società Dott. A. Milani e C., Verona, si riceve franco.

PIETRO ZORUTTI
POESIE

Edite ed inedite - pubblicate sotto
gli auspici dell'Accademia di Udine. -
Opera completa, due volumi, L. 6.00.

Trovansi presso la **Tipografia Editrice**
ARTURO BOSETTI - UDINE
succ. Tip. Bardusco